Rotary Club di Genova
(fondato nel 1924)

Rotary Distretto 2032

A.R.2022-23

IMAGINE ROTARY

Anno rotariano 2022-2023

Presidente Alberto Birga

Notiziario n. 2662 – 16 Maggio 2023

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Giovedì 25 Maggio – Hotel Bristol (Sala Bellini) ore 18.45
3° incontro di Formazione per i nuovi soci
Relatore: Presidente **Alberto Birga**
"Confronto e discussione con i partecipanti sui temi trattati"
Seguirà aperitivo light
Prenotazioni in segreteria entro il 22/05/23

Sabato 27 Maggio (in sostituzione della conviviale di Martedì 30 Maggio) - Terrazze del Ducale, ore 19.45
Serata rotariana con musica in allegria, con soci ed ospiti

Prenotazioni in segreteria quanto prima possibile (fino ad esaurimento posti disponibili

SAVE THE DATE

Martedì 27 Giugno – Hotel Bristol, ore 12.45
Passaggio delle Consegne del Club dal Presidente 2022-2023 **Alberto Birga** al Presidente 2023-2024 **Gabriella Pottocar**

Martedì 4 Luglio – Palazzo Interiano Pallavicino (Piazza Fontane Marose 2), ore 19.45
Relazione programmatica a.r. 2023-24 della Presidente Gabriella Pottocar

Auguri di Buon Compleanno ai Soci ed agli "Amici del Club":
Vincenzo LORENZELLI (15/05), Pietro ROMANENGO)16/05)

Martedì 16 Maggio 2023

Presiede il Presidente Alberto Birga

Soci presenti:
Barabino, Berti Riboli, Betti, Birga, Bolla Pittaluga, Bonsignore, Caffarena, Cesarone, Costaguta, Cozzani, D'Alauro, Da Passano, Dellepiane, Domenicucci, Flick C, Gallo, Guglielmi, Ivaldi, Lavarello A, Lavatelli, Lertora, Lino, Lumare, Maura, Merlo, Orlando, Palmese, Pastorini A, Perdelli, Pottocar, Raggio, Romagnoli, Tarigo, Torrente, Vassallo, Vernazza, Verri E, Viale.

Ospiti del Club:
- Relatore Dott. Marco Damonte Prioli, Direttore IRCCS Ospedale Policlinico San Martino
- Relatore Ing. Enrico Castanini, Amministratore Unico di Liguria Digitale SpA
- Sig.ra Giovanna Cristoffanini, vedova del consocio Massimo De Gregori
- Sig.ra Franca De Gregori, sorella di Massimo De Gregori
- Dott.ssa Emanuela Barisione, Primario Pneumologia Ospedale Policlinico San Martino
- Dott. Giovanni Pratesi, Primario Chirurgia Cardio-Vascolare Ospedale Policlinico San Martino
- Dott. Pietro Pisano, Responsabile Ufficio Stampa Ospedale Policlinico San Martino
- Rotaract Club Genova: Ludovica Antonj, Cecilia Boccaccio, Gianluca Piccolo

Ospiti di Soci:
- Consorti dei soci: Bonsignore, Caffarena, Cozzani, Domenicucci, Carola Flick, Vassallo
- di Caffarena, signori Martini e Sciariada
- di Ivaldi, dott. Varchi
- di Lavatelli, avv. Alessandro Arvigo
- di Vernazza, Prof. Nicoletta Da Crema, Prorettore Università di Genova

Visitatori rotariani:
- Enrico Serafini, RC Genova Ovest
- Laura Oliveri, RC Golfo di Genova

Soci effettivi del Club: 128
Presenti alla riunione odierna: Soci Effettivi 39 (di cui 5 dispensati)
PERCENTUALE DI PRESENZA: 35,45 %

-.-.-.-.-

_

La conviviale si apre con i saluti del Presidente a tutti i convenuti ed ai graditissimi ospiti ed è occasione per ricordare il Convegno di Mercoledì 31 Maggio p.v. – presso la Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale – in cui si illustreranno i risultati del progetto rotariano "***Medicina Digitale per la prevenzione e la cura***" - condiviso da tutti i Rotary e Rotaract Club genovesi.

La parola passa a **Francesco Berti Riboli** per il ricordo del consocio Dott. *Massimo De Gregori*; il testo integrale della relazione viene allegato al presente notiziario.

Sono presenti per la commemorazione la consorte sig.ra *Giovanna Cristoffanini* e la sorella sig.ra *Franca De Gregori*.

La serata prosegue con gli interventi dei relatori Ing. Enrico Castanini e Dott. Marco Damonte Prioli, presentati brevemente dal Presidente (si allegano i C.V. al presente notiziario).

Prende per primo la parola l'Ing. **Enrico Castanini**, Amministratore Unico di Liguria Digitale Spa, che illustra la strategia di sviluppo delle tecnologie digitali della Regione Liguria, a favore di enti, cittadini, imprese, turisti e pubblica amministrazione ligure.
Liguria Digitale realizza progetti innovativi e tecnologicamente all'avanguardia, per fornire a tutti servizi digitali e informazioni facilmente accessibili, promuovendo la Liguria nel mondo attraverso campagne di comunicazione e marketing digitale sviluppate e gestite per clienti e soci. Per garantire un accesso semplice e veloce ai servizi, assieme a Regione Liguria e gli enti soci, Liguria Digitale è impegnata a rafforzare le infrastrutture digitali ed estendere la

banda larga e il wi-fi su tutto il territorio ligure e ad assicurare sicurezza informatica e continuità operativa di sistema. Riassumendo, la strategia digitale della Liguria viene sviluppata in 7 aree tematiche:

- reti e sistemi digitali
- formazione, ricerca e trasferimento tecnologico impresa e lavoro
- logistica
- sistemi per il cittadino
- cultura e turismo
- ambiente, territorio e energia
- salute

Ed è proprio in collegamento col tema "salute" che la parola passa al Dott. **Marco Damonte Prioli,** Direttore IRCCS Ospedale Policlinico San Martino che inizia la relazione raccontandone la storia plurisecolare di cui riportiamo una sintesi tratta dal web:
La storia inizia nel 1422 quando il notaio Bartolomeo Bosco decise di acquistare tre case in vico Pammatone le quali una volta ristrutturate vennero adattate ad ospedale per sole donne e intitolate alla "Beata Vergine della Misericordia". L'anno successivo, il Bosco approntò uno statuto per il nuovo ospedale e costituì un comitato composto da vari Priori che avevano il compito di eleggere i futuri amministratori, chiamati "Protettori". Lo stesso anno dispose anche l'acquisto di una vicina tintoria con l'intento di trasformarla in infermeria per uomini, ma i lavori subirono forti rallentamenti e Bartolomeo Bosco morì lasciandoli incompiuti. L'opera fu proseguita da Domenico Bozolo che offrì tremila genovine. Col tempo aumentando il numero degli infermi e di conseguenza anche la fama dell'ospedale, nel 1471 si rese necessario edificare una nuova e più grande costruzione. Altri ampliamenti furono necessari nel 1542 e nel 1627. Nel 1751 Anna Maria Pallavicini lasciò 125.000 lire genovesi per la costruzione di un nuovo edificio sull'area ora occupata dal palazzo di Giustizia.

Alla fine dell'800 l'ospedale di Pammatone cominciava ad essere inadeguato alla popolazione genovese che contava circa 200.000 abitanti. Nel 1903 l'amministrazione comunale cominciò a prendere in considerazione l'opportunità di costruire un nuovo ospedale cittadino e costituì una commissione per studiare a fondo il progetto. Il capitale iniziale ancora una volta fu frutto di una donazione privata elargita nel 1874 dal Marchese Nicolò Sauli all'Opera Pia Pammatone, 60.000 lire che furono messe a frutto e trent'anni dopo raggiunsero la cifra che permise di dare il via al progetto. La scelta della località dove costruire il nuovo ospedale non fu facile e dopo varie traversie, ragioni tecniche e pratiche portarono a scegliere l'area di San Martino. Nel 1907 iniziarono i lavori e nel 1923 il nuovo ospedale venne inaugurato.

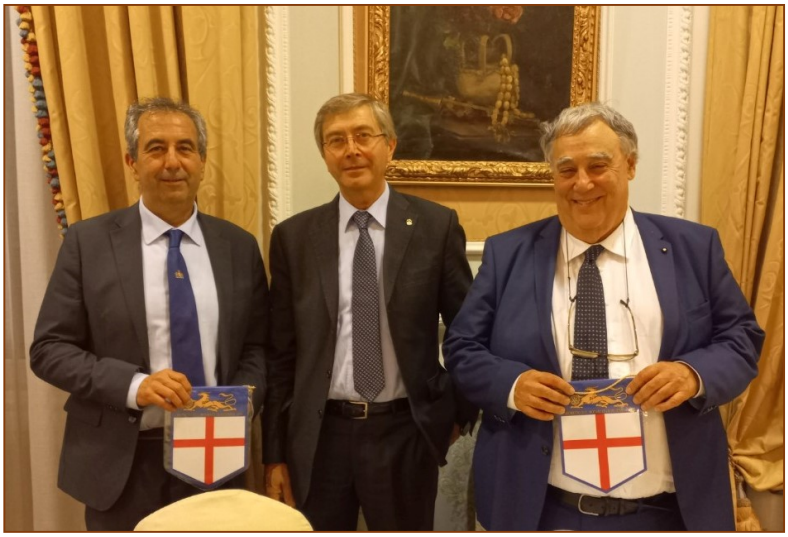
Il Dott. Damonte Prioli illustra il "futuro" della medicina, la *Medicina Computazionale*" che *mira a far progredire l'assistenza sanitaria sviluppando modelli personalizzati per le varie (Digital Twins) utilizzando i dati dei pazienti per migliorare la diagnosi e il trattamento della malattia, nonché per efficientare il processo di gestione del malato da parte di chi fa politica sanitaria.*
L'utilizzo e l'integrazione, attraverso la modellazione matematica e la creazione di dati multimodali sia a livello di singolo individuo che di popolazione permetterà di:

- *aumentare la precisione della diagnosi*
- *prevedere il decorso della malattia*
- *personalizzare l'intervento terapeutico e prevederne l'esito*
- *migliorare l'assistenza ai pazienti riducendo o ottimizzando i costi sanitari*

- *permettere l'acquisizione di informazioni da parte della persona e favorire l'adozione di scelte consapevoli, sia nella cura sia nella prevenzione*

Il Centro Nazionale di Medicina Computazionale e Tecnologica sarà progettato e implementato agli Erzelli.

Nel dibattito finale, oltre al Presidente, intervengono i soci Domenicucci, Orlando, Betti.
Dopo il consueto omaggio ai relatori, la riunione termina alle ore 22.30 con il consueto tocco di campana.



-.-.-.-.-

IL CLUB INFORMA

Pagamento quota associativa

Si ricorda che, **con decorrenza 01/01/2023, occorre provvedere al pagamento della quota associativa relativa al 1° semestre 2023 (euro 660,00),** unitamente ai costi extra che sono stati quantificati, con messaggio separato, direttamente dalla Segreteria ai singoli Soci.

I Soci debitori di una o più quote scadute riceveranno dalla Segreteria l'estratto conto aggiornato, con preghiera di provvedere al versamento di quanto dovuto con cortese sollecitudine.

Numero IBAN per versamento tramite bonifico bancario: **IT 73 K 03332 01400 000000921530**